

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE

XXVI settimana del tempo ordinario - Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (TUROLDO)

*Sei il Signore
dei cieli, e del mondo,
Padre Santo, che a ogni vivente
dai respiro e potenza più grande
per trascendere il limite fisso.*

*Nella tua sconfinata bontà
ci proteggi e ci guidi alla vita,
rivelando l'eterno messaggio
di salvezza per uomini e cose.*

*I tuoi angeli mandi a mostrare
dove il Regno fiorisce e matura,
dove l'uomo è operante presenza
di un disegno
che è oltre l'umano.*

*E ci doni lo Spirito santo
per svelarci*

*il tuo grande mistero
che si compie già ora nel tempo,
il mistero annunciato di Cristo.*

Salmo CF. SAL 90 (91)

Chi abita al riparo
dell'Altissimo
passerà la notte
all'ombra dell'Onnipotente.

Io dico al Signore:
«Mio rifugio e mia forza,
mio Dio in cui confido».

Egli ti libererà
dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.
Ti coprirà con le sue penne,
sotto le sue ali troverai rifugio;

la sua fedeltà
ti sarà scudo e corazza.
Non temerai il terrore della notte
né la freccia che vola di giorno,
la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio
che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco
e diecimila alla tua destra,
ma nulla ti potrà colpire.
Basterà che tu apra gli occhi
e vedrai
la ricompensa dei malvagi!

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Abbi rispetto della sua presenza, da' ascolto alla sua voce e non ribellarti a lui [il mio angelo]; egli infatti non perdonerebbe la vostra trasgressione, perché il mio nome è in lui» (*Es 23,21*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Conducimi, dolce luce!**

- Che ogni essere visibile o invisibile, nobile o umile, oggi ti canti e sia rispettato dall'universo intero.
- Che ogni uomo, donna e bambino trovi spazi di trascendenza e di mistero nella sua vita.
- Rinnova in noi lo stupore di riconoscere i tuoi angeli dovunque si presentino a noi, così come ogni segno della tua Presenza d'amore.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO DN 3,58

Angeli del Signore, benedite il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

COLLETTA

O Dio, che nella tua misteriosa provvidenza mandi dal cielo i tuoi angeli a nostra custodia e protezione, fa' che nel cammino della vita siamo sempre sorretti dal loro aiuto per essere uniti con loro nella gioia eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA ES 23,20-23A

Dal libro dell'Esodo

Così dice il Signore: ²⁰«Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato.

²¹Abbi rispetto della sua presenza, da' ascolto alla sua voce e non ribellarti a lui; egli infatti non perdonerebbe la vostra trasgressione, perché il mio nome è in lui. ²²Se tu dai ascolto alla sua voce e fai quanto ti dirò, io sarò il nemico dei tuoi nemici e l'avversario dei tuoi avversari.

²³Il mio angelo camminerà alla tua testa». – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 90 (91)

Rit. Darà ordine ai suoi angeli di custodirti
in tutte le tue vie.

¹Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

²Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio in cui confido». **Rit.**

³Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.

⁴Ti coprirà con le sue penne,
sotto le sue ali troverai rifugio;
la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza. **Rit.**

⁵Non temerai il terrore della notte
né la freccia che vola di giorno,

⁶la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio che devasta a mezzogiorno. **Rit.**

¹⁰Non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

¹¹Egli per te darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutte le tue vie. **Rit.**

CANTO AL VANGELO SAL 102 (103),21

Alleluia, alleluia.

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.

Alleluia, alleluia.

VANGELO MT 18,1-5.10

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

¹In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è più grande nel regno dei cieli?».

²Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro ³e disse: «In verità io vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.

⁴Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. ⁵E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me.

¹⁰Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli». – *Parola del Signore.*

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni che ti offriamo in onore dei santi angeli; la loro protezione ci salvi da ogni pericolo e ci guidi felicemente alla patria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi proclamiamo la tua gloria che risplende negli angeli e negli arcangeli; onorando questi tuoi messaggeri, esaltiamo la tua bontà infinita; negli spiriti beati tu ci riveli quanto sei grande e amabile al di sopra di ogni creatura, per Cristo nostro Signore. Per mezzo di lui tutti gli angeli proclamano la tua gloria; al loro canto si uniscono le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE CF. SAL 137 (138),1

A te voglio cantare,
o mio Dio, davanti agli angeli.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questo sacramento ci doni il pane per la vita eterna, guidaci, con l'assistenza degli angeli, nella via della salvezza e della pace. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Polo della piccolezza

La memoria degli angeli custodi segue di qualche giorno quella degli arcangeli. La liturgia ci chiede di fare memoria non solo

dei «grandi angeli» il cui nome è legato alle grandi missioni nella storia della salvezza, come l'annuncio dell'incarnazione e il combattimento finale, ma anche dei piccoli angeli. Si tratta degli «angeli custodi» cui ciascuno ha pieno diritto. Pertanto, il diritto ad avere un angelo custode comporta il dovere di essere rispettosi e grati di questa presenza. Mentre il popolo avanza nel deserto per accedere alla terra promessa viene ricordato a ciascuno: «Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato. Abbi rispetto della sua presenza, da' ascolto alla sua voce e non ribellarti a lui» (Es 23,20-21). La consapevolezza di avere un angelo che veglia sul cammino di ciascuno diventa una fonte di sicurezza, ma anche un motivo di responsabilità. La memoria degli angeli custodi, la cui presenza non si impone ma continuamente si propone come un dono di accompagnamento, può diventare un vero e proprio esercizio e quasi un allenamento per dare qualità alla nostra umanità.

L'angelo evocato dal libro dell'Esodo diventa nel cuore e sulle labbra del Signore Gesù «un bambino» (Mt 18,2). Nel preparare i suoi discepoli alla sfida di una vita segnata dallo stile del vangelo, il Signore non trova di meglio da dire se non: «Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli». Non basta: «E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me» (18,4-5). In una cultura in cui i bambini non avevano alcun diritto e dipen-

devano in tutto e per tutto dagli adulti, la parola del Signore Gesù è non solo esigente, ma rivoluzionaria. È infatti lo stesso Signore Gesù a mettere in stretta relazione i «piccoli» e «i loro angeli» (18,10). Un modo per ricordare a tutti che il mondo del vangelo parte e riparte sempre dai più piccoli. Come ricorda uno studioso dei nostri giorni: «La comparsa dei mammiferi si colloca in realtà prestissimo nella storia della conquista dei continenti da parte della vita. Fra i 300 e i 200 milioni di anni fa, alcuni rettili svilupparono progressivamente caratteri mammali sempre più chiari. Da quel momento, una novità importantissima appare nella società animale: questa si organizza attorno ai piccini e spende una grande energia per proteggerli, educarli e permettere loro di raggiungere l'età adulta. Esistono per questo molteplici soluzioni ma, in tutti i casi, c'è una riorganizzazione attorno a ciò che chiamo il polo della piccolezza».¹

Possano i santi angeli custodi non solo proteggerci sotto le loro ali leggere e rassicuranti, ma anche ispirare i nostri pensieri, le nostre azioni, le nostre scelte. In tal modo impareremo a organizzare la nostra vita personale e sociale a partire dal «polo della piccolezza».

¹ X. LE PICHON, *Alle radici dell'uomo*, Edizioni Messaggero, Padova 2002, 34 e 26-27.

Signore Gesù, che il nostro cuore si affezioni, prediliga e scelga la cura nascosta, il fratello che non osa chiedere, la briciola che nessuno vede. Rendi vigile, Signore, il nostro sguardo interiore, attento a ciò che è piccolo e resta ai margini del cammino, e riduci anche noi alla piccolezza: la divina attenzione dei tuoi angeli, che tutto e tutti colgono e raccolgono, ci custodisca nella tua pace!

Calendario ecumenico

Cattolici

Santi Angeli custodi.

Ortodossi e greco-cattolici

Memoria del santo ieromartire Cipriano di Antiochia e di Giustina, vergine (ca. 304).

Copti ed etiopici

Cotylas, Axo e Tatas di Persia, martiri (IV sec.).

Luterani

Pietro Carnesecci, martire (1567).

Feste interreligiose

Ebrei

Digiuno di Godolia. Godolia, governatore di Gerusalemme dopo la distruzione del primo Tempio, fu ucciso in una congiura e la sua morte determinò la fine totale dell'autonomia che Nabucodonosor, re di Babilonia, aveva lasciato.

Induismo

Gandhi Jayanti – 150° anniversario della nascita del Mahatma Gandhi (1869).

**ATTENZIONE
E AFFETTO PER OGNI
SINGOLO ESSERE**

Giornata mondiale della non violenza

La nonviolenza non è cosa negativa, come parrebbe dal nome, ma è attenzione e affetto per ogni singolo essere proprio nel suo esser lui e non un altro, per la sua esistenza, libertà, sviluppo. La nonviolenza non può accettare la realtà come si realizza ora, attraverso potenza e violenza e distruzione dei singoli, e perciò non è per la conservazione, ma per la trasformazione; ed è attivissima, interviene in mille modi, facendo come le bestie piccole che si moltiplicano in tanti e tanti figli. Nella società la nonviolenza suscita solidarietà viva e dal basso. Anche verso gli esseri non umani la nonviolenza ha un grande valore, appunto come ampliamento di amore e di collaborazione (Aldo Capitini).